

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,

DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dipartimento dell'Agricoltura

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15/5/2000 n. 10;
- VISTO il D.l.vo 7 maggio 1948, n° 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981 n° 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii. ;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 -Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10.02.2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n 2104 del 16.05.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 5 “Qualità e Marketing Brand Sicilia” al Dr. Fabio Leone;
- VISTO il regolamento (UE) n. 848 /2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e s.m.i. ed integrazioni e pertinenti regolamenti delegati ed esecutivi;
- VISTO il decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", e in particolare l'articolo 13, così come modificato dall'articolo 1, comma 499, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, lettera h), che definisce i distretti biologici o biodistretti come i territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;

- VISTO il punto 3. dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, così come sostituito dalla legge 205/2017 che demanda alle regioni ed alle province autonome di provvedere all'individuazione dei distretti del cibo ed alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;
- VISTA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ed in particolare il comma 499 dell'articolo 1 che sostituisce integralmente l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 ed istituisce i distretti del cibo;
- VISTO l'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 20 con il quale la Regione Siciliana ha definito i distretti agroalimentari di qualità e ha dato mandato all'Assessore Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste, oggi Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di adottare con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento;
- VISTA la legge del 9 marzo 2022, n. 23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico" e in particolare l'articolo 13 "Distretti biologici";
- VISTA la legge del 1° aprile 2022 n. 30, sulle piccole produzioni agroalimentari di origine locale e la legge n. 61 del 17 maggio 2022 per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e provenienti da filiera corta, in relazione all'obiettivo individuato dall'articolo 4, lettera f) del regolamento (UE) n. 848/2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663273 che ha definito i requisiti e le condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23;
- CONSIDERATO che l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, così come modificato con le novità introdotte dalla legge 205/2017, nel definire i distretti del cibo include anche i distretti biologici o biodistretti e i distretti agroalimentari di qualità;
- CONSIDERATO che la definizione di distretti agroalimentari di qualità non si discosta dalla definizione già adottata dalla Regione Siciliana con l'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 20;
- VISTO il Decreto Assessoriale dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Siciliana n.12/GAB 2019 di adozione delle modalità e dei criteri per il riconoscimento dei distretti del cibo che individua all'art 3 alla lett g) i sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente e alla lett h) i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;
- CONSIDERATO pertanto, che i distretti agroalimentari di qualità di cui alla legge regionale n. 20/2005, per uniformità di definizione con la normativa nazionale, possono essere intesi quali distretti del cibo ai sensi dell'articolo 13 lettera h) del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 che ha definito i distretti biologici o biodistretti come territori per i quali gli agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della

gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura. comprendono i distretti biologici;

CONSIDERATE le finalità dei distretti biologici elencate all'articolo 13, comma 5 della Legge n. 23/2022;

CONSIDERATO che i distretti biologici si caratterizzano anche per l'integrazione con le altre attività economiche presenti nell'area del distretto stesso e per la presenza di aree paesaggisticamente rilevanti;

VISTO il DDG n. 4248 del 12.12.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 1 comma 499 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, che sostituisce integralmente l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 ed istituisce i distretti del cibo, e del DA/GAB 12 del 04.02.2029 è stato riconosciuto il Distretto del Cibo Bio Slow Pane e Olio, il cui peculiare indirizzo lo assimila ad un sistema produttivi locali basati anche sulla produzione biologica;

CONSIDERATO l'art 11 del DM n. 663273 del 28 dicembre 2022 commi 1 e 2 per il quali sono fatti salvi i distretti biologici e gli altri sistemi produttivi locali basati sulla produzione biologica già riconosciuti dalle normative regionali alla data dell'entrata in vigore della legge, per cui i distretti biologici e gli altri sistemi produttivi locali di cui al comma 1 dell'art 11 del DM n. 663273 del 28 dicembre 2022 devono adeguarsi ai requisiti di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 nonché a quelli di cui all'articolo 6 del DM n. 663273 del 28 dicembre 2022 entro il 31 dicembre 2027;

VISTO IL Dan. 32/GAB del 11.04.2024 che con l'allegato "A" fornisce le modalità operative per la costituzione e il riconoscimento dei biodistretti secondo parametri minimi regionali;

VISTA l'istanza pervenuta con Pec assunta al protocollo dipartimentale al n 83125 del 18.04.2024 con cui il Presidente dell'Associazione "Distretto del Cibo Bio Slow Pane e olio", già riconosciuto da questa Amministrazione con DDG n.4248 del 12.12.2019 come distretto del cibo, ha avanzato richiesta di riconoscimento regionale come Distretto biologico, allegando tutta la documentazione richiesta secondo quanto disposto al paragrafo 4 procedura di riconoscimento del distretto biologico/biodistretto lett. a) dell'Allegato "A" al sopracitato DA 32/GAB del 11.04.2024 mod 1/a, secondo quanto previsto all'art.11 del DM n. 663273 del 28 dicembre 2022 relativamente alle disposizioni transitorie che normano l'adeguamento ai requisiti richiesti entro il 31.12.2027, al fine di poter essere inserito nel registro nazionale dei distretti biologici o biodistretti ai sensi dell'art. 10 del DM n.663273 del 28 dicembre 2022

VISTO il DDG n 2166 del 23.04.2024 con il quale è stata nominata, in ultimo, la Commissione tecnica di valutazione per l'istruttoria delle istanze di riconoscimento pervenute sulla base di criteri di cui ai paragrafi dell'Allegato "A" al DA 32/GAB del 11.04.2024;

VISTO il Verbale n. 1 del 23.04.2024, agli atti del Servizio 5_ Qualità territoriale e marketing Brand Sicilia, nel quale la Commissione ha esaminato l'istanza pervenuta con PEC del assunta al prot. Dipartimentale n83125 del 18.04.2024 del "Distretto del Cibo Bio Slow Pane e Olio", constatando la documentazione trasmessa di cui al paragrafo n. 4 lett a) mod 1/a del DA32/GAB del 11.04.2024; tra cui la dichiarazione resa ai sensi degli artt. n. 46 e 47 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante del distretto biologico attesta l'impegno ad adeguarsi ai requisiti di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 nonché a quelli di cui all'articolo 6 del D.M. 663273 del 28 dicembre 2022 entro il 31/12/2027;

RITENUTO OPPORTUNO, come disposto al paragrafo 4- procedura di riconoscimento del distretto biologico /biodistretto lett a) dell'allegato "A" al D.A, n 32/GAB in ossequio a quanto disposto con i commi 1 e 2 dell'art 11 del DM 663273 del 28 dicembre 2022, di dover riconoscere il "Distretto del Cibo Bio Slow Pane e Olio" quale distretto biologico;

Ai termini delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

ART. 1

È riconosciuto il “Distretto del Cibo Bio Slow Pane e Olio” come “Biodistretto” con sede legale nel comune di Favara (AG) in Via Vittorio Emanuele,100, ai sensi della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 art. 1 comma 499 che sostituisce integralmente l’art. 13 del decreto legislativo 18 maggio 2011 n. 228 , dell’art-13 della legge 23 del 9 marzo 2022, in ossequio a quanto disposto con i commi 1 e 2 dell’art 11 relativi all’adeguamento ai requisiti di cui all’ articolo 4, commi 1 e 2 nonché a quelli di cui all’articolo 6 del D.M. 663273 del 28 dicembre 2022 entro il 31/12/2027.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dell’agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste per l’inserimento nell’apposito registro nazionale dei distretti biologici o biodistretti riconosciuti ai sensi dell’art.10 del DM 663273 del 28 dicembre 2022.

ART. 3

Il presente provvedimento, non soggetto a registrazione, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel Portale PIR tra le news del Dipartimento Agricoltura.

Palermo, 24.04.2024

Fto Il Dirigente Generale
Dott. Dario Cartabellotta

firma autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi del co.2 art.3 Dlgs 39/93